

## Le Nuove Norme Integrative 2006 – III

Maurizio di Sacco

Con questa puntata, dedicata, come promesso, alle psichiche vere e proprie, termina la presentazione delle Norme Integrative 2006.

Si sono resi necessari quattro articoli, uniti a numerosi interventi nell'ambito della rubrica di Bridge d'Italia Online "L'esperto Risponde" (alla quale rimando) e ad una corposa corrispondenza email, per diradare la nebbia. Le novità che le Norme portavano erano, del resto, decisamente rivoluzionarie per un ambito così conservatore e auto referenziale quale era il nostro, la cui distanza dalla normativa internazionale era siderale, tanto nella pratica, che, soprattutto, nell'enunciazione di alcuni principi fondamentali.

Quando leggerete questo articolo, saranno entrate in vigore norme ancora più nuove – approvate in data 11/12/2006 e applicate a partire dal 01/01/2007 – ma queste ultime avranno un impatto quasi impercettibile, dato che lo scopo della loro realizzazione altro non è stato se non quello di riordinare materie confuse, e di mettere per iscritto quel tanto che veniva tramandato per sola tradizione orale. Si tratta di un lavoro molto corposo, ma se per gli arbitri dovrebbe rappresentare uno straordinario passo in avanti (*sicut est in votis*), per i giocatori l'unica parte interessante riguarda la normativa di alert, che è stata oggetto dell'introduzione di alcune doverose precisazioni. Tornerò sull'argomento nel prossimo numero.

Veniamo finalmente alle psichiche classiche, quelle la cui punibilità a livello di tornei locali è stata sancita nelle Norme oggetto di questa serie di articoli. Mi aiuterò con degli esempi:

1) Nord apre di 1♥, Est contra, e Sud dichiara 1♠ con:

♠10  
♥Q42  
♦J86543  
♣964

La dichiarazione di 1♠ in questa situazione promette di norma 5 carte, anche se quattro sono possibili per la stragrande maggioranza dei giocatori (vi faccio grazia di accordi particolari). La deviazione dal sistema è dunque grossolana, e non può che essere stata volontaria.

2) Nella stessa situazione precedente Sud dichiara 1NT. Questa licita promette di norma 8/10 punti, una distribuzione bilanciata, e, di norma, nega l'appoggio nel colore di apertura. Se Sud è un giocatore normale, questa è certamente una psichica, data la grossolanità della deviazione dagli accordi di coppia, ma invito gli arbitri a riconsiderare la situazione se Sud è un allievo o, comunque, un giocatore molto inesperto. Perché? Si affronta ora un punto cruciale della normativa, certo non chiaro se si

legge bovinamente la definizione di psichica, ma facile da capire una volta esemplificato.

Una psichica, per essere veramente definita tale, deve provenire dalla volontà di menare per il naso gli avversari. Non può – normalmente – essere questo il caso di giocatori inesperti, i quali deviano dalle regole causa la loro sprovedutezza o, in altre parole, perché applicano a sproposito regole orecchiate. In assenza di *fumus diaboli*, ovvero in presenza di buona fede non c'è punibilità, data la mancanza della volontarietà di offendere.

Naturalmente, l'Arbitro, per sentenziare il non luogo a procedere in situazioni le quali, altrimenti, avrebbe sanzionato, deve convincersi al di là di ogni ragionevole dubbio che questo sia davvero il caso.

Tuttavia, dato l'ambito di applicazione della norma – i tornei che si svolgano nei circoli – tale valutazione dovrebbe essere piuttosto semplice, dato l'alto livello di conoscenza personale che l'Arbitro ha rispetto ai giocatori impegnati.

3) Nord apre di 1♣, Est passa, e Sud dichiara 1♥ con:

♠QJ98  
♥A10  
♦A72  
♣J532

La grossolanità della deviazione dagli accordi è evidente, ed inoltre, quantomeno giocando naturale, priva di rischi (se Nord ha la quarta di ♠ la deve ora annunciare). Per quanto riguarda la volontarietà, Sud potrebbe protestare di aver preso il cartellino sbagliato, ma in assenza di evidenza al riguardo, l'Arbitro applicherà la normativa sulle psichiche.

4) Nord apre di 1♣, Est passa, e Sud dichiara 1♥ con:

♠QJ9  
♥AQ10  
♦72  
♣KJ542

Se non dispone della dichiarazione di 2♣ quale naturale e forzante, questa licita non solo non rappresenta una deviazione dagli accordi, ma, anzi, ne è parte integrante, dato che Sud non dispone di nessun'altra licita naturale soddisfacente (non può certo saltare a NT senza il fermo a ♦!).

5) Nord apre di 1♣, Est passa, e Sud dichiara 1♥ con:

♠QJ9  
♥1043  
♦A72  
♣KQJ5

La dichiarazione naturale con queste carte è 1♦, quella di 1♥, effettuata in un colore inesistente sia per lunghezza che per valori posseduti, è un'evidente psichica, che non può che avere lo scopo di sviare gli avversari dall'attacco nel colore.

6) Nord apre di 1♦, Est interferisce di 1♥, Sud contra, ed Ovest dice 1♠ con:

♠102  
♥Q42  
♦J8654  
♣964

Questa è un'evidente psichica.

7) Nord apre di 1♠, e nel silenzio avversario la licita va:

Ovest	Nord	Est	Sud
	1♠	passo	4♣( <i>splinter</i> )
	4♦	etc.	

Nord possiede:

♠AQJ987  
♥A  
♦72  
♣A432

La deviazione dagli accordi è evidentemente grossolana, ed è chiaro che Nord ha cercato di sviare l'attacco a ♦ contro un'eventuale 6♠. Questa è una psichica.

8) La licita va:

Ovest	Nord	Est	Sud
	1♠	passo	3♠( <i>invitante</i> )
	4♦	passo	4♥ etc.

Sud detiene:

♠J987  
♥72  
♦A53  
♣A432

Questa è una situazione nota come *squeeze dichiarativo*. Sud, in altre parole, è stato costretto ad effettuare una falsa *cue bid* non per sviare l'attacco nel colore, ma per mostrare il controllo a ♣. La licita è perciò perfettamente rispondente agli accordi (alla logica del bridge), e non è una psichica.

9) Nord apre di 1♣, ed Est interferisce di 1NT con:

♠J9876  
♥A  
♦KQJ2  
♣A43

La licita è forse discutibile, ma è stata fatta sia con la forza adeguata, che con una distribuzione relativamente classica. Si può facilmente capire come Est abbia voluto privilegiare il mostrare il suo punteggio piuttosto che porre l'accento su un colore così brutto. Le scelte tecnicamente giustificabili non sono psichiche.

10) Nord apre di 1♣, ed Est interferisce di 1NT con:

♠6  
♥987  
♦AKQ432  
♣432

Questa mano non ha niente a che vedere con quanto promesso, dato il punteggio nettamente insufficiente e concentrato in un solo colore. La volontà di infiocchiare gli avversari è evidente, e, dunque, si è in presenza di una psichica.

11) Nord apre di 1♠, e sul passo di est Sud dichiara 3♠ (invitante) con:

♠J9876  
♥43  
♦532  
♣432

Se è vero che Sud rischia di giocare 4♠ - 3, è anche vero che otterrà quasi sicuramente l'effetto di tenere fuori dalla licita gli avversari quando le prospettive di realizzare manche sono legate unicamente alla presenza di Nord di una mano fortissima. Questa è una psichica.

12) Nord apre di 1♠, e sul passo di est Sud dichiara 3♠ (invitante) con:

♠J9876  
♥4  
♦AJ32  
♣432

La scelta di Sud rientra senz'altro nell'ambito di quelle discrezionali. Svalutare o rivalutare le mani su basi distribuzionali è parte del nostro gioco, ed è evidente, con le carte di Sud, la possibilità di fare manche anche con una mano normale in Nord. Questa non è una psichica.

Qui termina il lavoro sulle psichiche. Ne abbiamo viste di classiche, sia in termini positivi, sia in termini di licite che potrebbero essere scambiate per psichiche ma che non lo sono.

Ricordate il filo conduttore del ragionamento: una psichica, punibile ai termini della specifica normativa, deve possedere la volontarietà di sviare gli avversari da un'azione che avrebbero altrimenti buone probabilità di fare, quali dichiarazioni e/o attacchi, ed essere priva di contenuti tecnici costruttivi (ricordiamo che, a norma dell'art. 40, anche le psichiche hanno dignità di comportamento tecnico; tuttavia, nel loro caso, tale comportamento è distruttivo, o, meglio, ostruttivo).

Arrivederci alle Norme Integrative 2007. In quel caso spero di cavarmela con un solo articolo. A tutti gli interessati ad ulteriori approfondimenti, ricordo gli indirizzi email ai quali potete scrivere per ottenere una risposta tanto privata che nell'ambito della rubrica precedentemente citata: [figb@federbridge.it](mailto:figb@federbridge.it) e [mdisacco@paidia.it](mailto:mdisacco@paidia.it).